



COMUNE DI LETTOMANOPPELLO
(PROV. DI PESCARA)

COPIA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2	OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2016/2018. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000.
Data 18/03/2016	

L'anno **duemilasedici** il giorno **diciotto** del mese **marzo** alle ore **19,30** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla 1^a convocazione in sessione **Straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
ESPOSITO GIUSEPPE	X		TOPPI ALESSANDRO	X	
TOCCO GIANNI	X		DI PAOLO ANTONIO	X	
FERRANTE STEFANO T.	X		BLASIOLI ROCCO	X	
D'ALFONSO SIMONE R.	X		FERRANTE MATTEO	X	
FERRANTE FABIO		X			
DI PIETRANTONIO GIACINTO G.		X			
CONTE LUCIANA	X				
MANCINI MORENA	X				
DI PAOLO MICHELE	X				

Assegnati n. 13
in carica n. 13

Presenti n.11
Assenti n. 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il **Sig. Gianni Tocco** nella sua qualità di Presidente del Consiglio (*Consigliere Anziano*), ai sensi dell'art.39 c.1° T.U.E.L. - D.Lgs. n. 267/00 e Deliberazione di C.C. n. 19 del 19.06.2014;

- Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Ernesto Amato D'Andrea**.

- La seduta è **Pubblica**.

- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno:

Vista la circolare del Ministero degli Interni n. 17102/127/1 del 1990;

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- I Responsabili del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - c.1° - T.U. D.Lgs. 267/2000, hanno espresso parere:

FAVOREVOLE

Il Consigliere Comunale Tocco Gianni, in assenza del Consigliere Di Pietrantonio Giacinto Giuliano, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, assume la presidenza del Consiglio e passa la parola al Consigliere coadiutore del Sindaco in materia di bilancio, Di Paolo Michele, il quale espone l'argomento già istruito agli atti.

PREMESSO CHE:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);
- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

6. *Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

7. *Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.*

- **VISTO** il DMI in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione al Consiglio da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;

- **VISTO** il DMI in data 28/10/2015 (GU n. 254 in data 31.10.2015) con il quale il suddetto termine è stato ulteriormente rinviato al 31 dicembre 2015 ed il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione è stato rinviato al 31 marzo 2016;

- **DATO ATTO** che nella Conferenza Stato Città del 18 febbraio 2016 è stato chiarito che il termine di scadenza della eventuale nota di aggiornamento al DUP fissato al 29 febbraio 2016, (DMI 28/10/2015), riveste carattere ordinatorio, ed il percorso di formale approvazione del DUP può essere fatto confluire nel percorso di approvazione del bilancio;

- **VISTO** il DMI in data 1° marzo 2016 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016;

- **VISTO** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

- **VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n.89 del 10.12.2015 avente ad oggetto: "Approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale 2016-2017-2018".

- **VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n.99 del 29.12.2015 avente ad oggetto: "Art. 58 della Legge n. 133/2008. Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio comunale. Presa d'atto della non redazione del Piano. Triennio 2016-2018".

- **VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n.100 del 29.12.2015 avente ad oggetto: "Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento triennio 2016/2018".

- **VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 101 in data 29/12/2015., esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del DUP 2016-2018;

- **VISTI** i verbali della Commissione Bilancio n. 8 del 19.12.2015, n.1 del 09.01.2016, n.2 del 23.01.2016, n. 3 del 26.01.2016 e n. 4 del 08.03.2016;

Ritenuto di provvedere in merito;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 267/200 e s.m.i;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale

VISTO il vigente Regolamento Comunale di stabilità

VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del DLgs. 267/2000, così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) della L. 213/2012;

Il Presidente dichiara aperta la discussione

Uditi gli interventi di cui all'Allegato "A"

Non essendoci altri interventi, il Presidente chiude la discussione.

Alle ore 20,40 il Consigliere Di Paolo Antonio abbandona l'aula consiliare, pertanto i presenti scendono a 10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione che ha avuto il seguente risultato reso per alzata di mano:

presenti: **10** votanti: **10** favorevoli: **7**

contrari: **3** (Toppi Alessandro, Blasioli Rocco e Ferrante Matteo)

astenuiti: **0**

esito proclamato dal Presidente

DELIBERA

1) di approvare il DUP 2016/2018, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 101 in data 29.12.2015, come sostituito dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. n. 126/2014, ai sensi dell'art. 170, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000.

2) di dare atto che il Documento Unico di Programmazione proposto per l'approvazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

3) di dare atto che in caso di variazioni rese necessarie dal quadro normativo di riferimento o da sopravvenute necessità, la Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 14, comma 5, del nuovo regolamento di contabilità, aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione, senza necessità di approvare la nota di aggiornamento;

4) di pubblicare il DUP 2016/2018 sul sito internet del Comune –Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

stante l'urgenza,

con separata votazione che ha avuto il seguente risultato reso per alzata di mano:

presenti: **10** votanti: **10** favorevoli: **7**

contrari: **3** (Toppi Alessandro, Blasioli Rocco e Ferrante Matteo)

astenuiti: **0**

esito proclamato dal Presidente

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Alle ore 20,42 abbandonano l'aula i Consiglieri Toppi Alessandro, Ferrante Matteo e Blasioli Rocco, pertanto i Consiglieri presenti scendono a 7

Interviene il Consigliere **Di Paolo Michele** il quale illustra la proposta deliberativa in oggetto:

"Si tratta di un nuovo documento economico-finanziario introdotto con le nuove norme di armonizzazione contabile. Possiamo dire che sostanzialmente sostituisce la relazione previsionale e programmatica quale allegato al Bilancio. E' un documento fondamentale perché rappresenta uno strumento guida al Bilancio del Comune. E' costituito da una parte strategica e una parte operativa, quest'ultima ha per oggetto l'arco temporale del Bilancio di previsione triennale".

Interviene il Consigliere **Ferrante Matteo** il quale dichiara che: "spulciando il bilancio ho riscontrato degli sprechi o dei mancati introiti che consentirebbero di dirottare le risorse per attività utili per la Comunità Lettese. Si può, inoltre, rinunciare alle indennità di funzione previsto per gli Amministratori e Consiglieri Comunali. Successivamente fa un elenco degli sprechi che ritiene si rilevino dalla lettura dettagliata del DUP".

Interviene il Consigliere **Toppi Alessandro** il quale dà lettura di un documento costituente anche una dichiarazione di voto che consegna al Segretario Comunale che lo acquisisce agli atti. Il Consigliere Toppi Alessandro chiede di mettere a verbale di aver sentito che nel Comune di Lettomanoppello si è verificato un reato, riferito alle ore 20,25, da un cittadino presente tra il pubblico alla presente seduta consiliare. Nella fattispecie, un operaio del Comune si sarebbe appropriato di materiale di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Alle ore 20,30 il Presidente dichiara sospesa l'Assemblea per cinque minuti.

Riprende il Consiglio alle ore 20,40.

Gruppo Civico
LiberaMente

DICHIARAZIONE DI VOTO SUL DUP 2016

Siamo chiamati oggi ad approvare il documento di programmazione finanziaria dell'ente, così come previsto dalla nuova riforma dell'ordinamento finanziario di cui al D.Lg 118/2011, e quindi a mettere in atto le nuove norme in materia di armonizzazione contabile. Grazie alla commissione bilancio ed alla responsabile del servizio ragioneria, abbiamo potuto sviscerare, analiticamente tutte le voci della bozza di un bilancio pluriennale, a dir poco "piatto". Come abbiamo potuto affermare in questi giorni, un bilancio caratterizzato da zero investimenti, a fronte di innumerevoli sprechi che andremo a documentare. Questa amministrazione presenta un conto poco incoraggiante per i suoi cittadini. Rinuncia ad entrate dovute come ad esempio, fitto locali concessi in comodato alle associazioni, canoni di concessione dell'asilo nido, rinuncia ad adeguare l'affitto di due case popolari, che a dire il canone fa venire i brividi, in due fanno 653 euro annui, a fronte di spese pazze, come il super consumo di gas del campo sportivo, oppure i 7000 euro di consumo di acqua al cimitero, per ora contestati, ma visti i precedenti, prevedo di ritrovare la somma lievitata al prossimo bilancio. O vogliamo parlare della qualità della spesa? Che fine ha fatto il progetto del compostaggio di comunità, che mi risulta essere stato finanziato per 70 mila euro? Registriamo che le due materie di competenza del presidente del consiglio, rifiuti e cimitero, attraversano anni e oscurantismo. Sui rifiuti, dopo il timido tentativo di qualche anno fa con il compostaggio di comunità, tutto si è fermato, a nulla sono valsi i

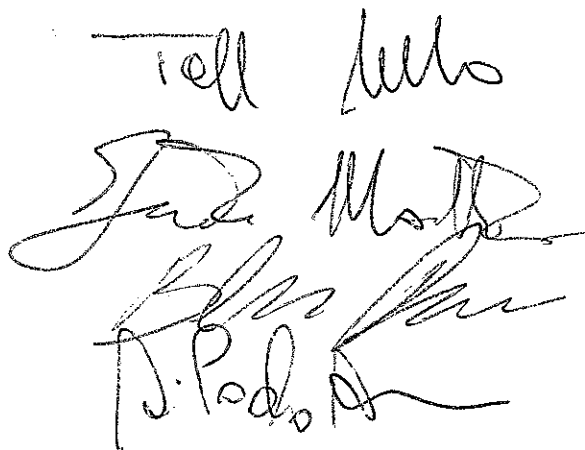
nostri richiami ad essere più presenti, ad esercitare quell'azione di controllo assente fino ad ora. Azione totalmente assente sul cimitero, si prevede di spendere zero per il 2016 e negli anni a seguire. Voglio ricordare che se il cimitero è lo specchio di un paese ebbene, non ci possiamo specchiare per quanto è sporco. E' notizia di questi giorni i 7000 mila euro per una super spesa di acqua. Ma come è possibile tenere un cimitero senza che nessuno se ne occupi mai? Prima avevate affidato ad una cooperativa di servizi, poi ci volevate convincere della bontà della scelta dell'esternalizzazione, ma forse neanche voi eravate del tutto convinti, e ora niente né uno né l'altro. L'azione di controllo non la registriamo neanche nella gestione dei lavori e negli acquisti del materiale. Come è concepibile un ente pubblico che acquista materiale senza mettere in atto una normale procedura di registrazione del carico contabile? Non esiste un riscontro del materiale, non esiste un registro di carico, da cui si evinca, numero di codifica del materiale, data di acquisto, dislocazione di materiale, consegnatario del materiale, motivi per cui se ne propone il fuori uso ecc. Vedete queste cose sono normali per una qualsiasi amministrazione, ma qui non si fa o non si fa più. Allora cari amministratori noi non vediamo un solo segnale di tutto quello che abbiamo detto. Non siete il valore aggiunto di questa comunità, tutti sarebbero capaci di gestire così la cosa pubblica, spendete quello che vi trovate fra le mani, e se non basta, o alzate la tassazione, o rinunciate. Emblematico è il caso della promozione del turismo, le voci dicono zero, tranne le nostre piccole risorse derivanti dai gettoni che abbiamo destinato a questo capitolo, non è la soluzione, ma vuol essere un segnale di attenzione al mio collega capogruppo di maggioranza, di cui apprezziamo la capacità e la volontà, che dimostra nella promozione del turismo, ottenendo risultati degni di attenzione. Infine non possiamo sottacere la drammatica situazione dei servizi sociali di questo comune e più in generale di quasi tutto l'ambito 35. Avevamo iniziato l'operazione "trasparenza" in commissione sui servizi gestiti da Maiella Morrone, assolutamente meritoria, congiunta con l'assessore al ramo, di cui abbiamo apprezzato la sua disponibilità ad affrontare la questione vista anche la sua doppia veste di amministratore e dipendente, che ha portato ad oggi circa 8 mila euro di risparmio per

servizi che svolgiamo in proprio. Ma noi crediamo che questo non basti, che questa amministrazione debba avviare una seria riflessione sul come affrontare la gestione dei servizi sociali, a proposito reiteriamo la richiesta già fatta al sindaco di voler essere partecipi all'iter di individuazione di un percorso che ci porti a salvaguardare i servizi di questa comunità.

Per questi motivi, come gruppo civico Liberamente esprimiamo il nostro convinto VOTO CONTRARIO a questo NON-documento unico di programmazione.

Lettomanoppello 18 marzo 2016.

I CONSIGLIERI DI LIBERAMENTE



The image shows four handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are: 1. 'Tello' followed by a flourish. 2. 'Franco Motta' in a cursive script. 3. 'Roberto' in a cursive script. 4. 'D. Podda' in a cursive script.

COMUNE DI LETTOMANOPPELLO

PROVINCIA DI PESCARA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

OGGETTO: Parere sul Documento Unico di Programmazione 2016/2018 (art. 170, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000).

Il sottoscritto Revisore dei Conti

Visto l'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato l'art. 239, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede :

- al comma 1, lettera b.1), che l'organo di revisione esprima un parere sugli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

Esaminato il Documento Unico di Programmazione dell'ente e la relativa delibera di Giunta Comunale n. 101 in data 29.12.2015;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed in particolare il principio contabile all. 4/1 inerente la programmazione;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;

Sentito il Responsabile del Servizio Finanziario

CONSIDERATO CHE

a) il DUP risulta coerente con il quadro normativo sovraordinato:

b) i mezzi finanziari a disposizione risultano correttamente riportati:

c) gli investimenti risultano finanziati con entrate a specifica destinazione coerenti con le condizioni esterne:

d) non è previsto il ricorso a forme di indebitamento.

e) il DUP risulta compatibile con le nuove regole sul pareggio di Bilancio (ex patto di stabilità).

Tutto ciò osservato

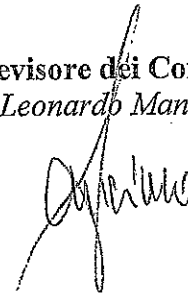
ESPRIME

Parere favorevole sulla completezza, sulla congruità, sulla coerenza ed attendibilità contabile del Documento Unico di Programmazione 2016-2018.

Di riservarsi di esprimere un giudizio finale sulla nota di aggiornamento al DUP qualora il Consiglio Comunale proponga delle modifiche che comporteranno contestuale adeguamento delle previsioni di Bilancio.

Lettomanoppello, 29.12.2015

Il Revisore dei Conti
Rag. Leonardo Mancino



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2016/2018. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000.

Art. n. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett. b) della Legge 213/2012.

In ordine alla **regolarità TECNICA** si esprime parere **FAVOREVOLE**



Il Resp. dell'Ufficio Finanziario
F.TO (*Dr.ssa. Antonella Del Rossi*)

Lettomanoppello, 07/03/2016

In ordine alla **regolarità CONTABILE** si esprime parere **FAVOREVOLE**

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Lettomanoppello, 07/03/2016



Il Resp. dell'Ufficio Finanziario
F.TO (*Dr.ssa. Antonella Del Rossi*)

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.TO (Gianni Tocco)

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO (Dr. Ernesto Amato D'Andrea)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.TO (Stefano Torquato Ferrante)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, T.U. D.Lgs.267/00, viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale On-Line (ai sensi dell'art. 32, c.1 della Legge n. 69 del 18.06.2009) per rimanervi per quindici giorni consecutivi dal **05/04/2016** al **20/04/2016**.
(x) copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li, **05/04/2016**



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr. Ernesto Amato D'Andrea)

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale On-Line (ai sensi dell'art. 32, c.1 della Legge n. 69 del 18.06.2009) per rimanervi per quindici giorni consecutivi:
dal **05/04/2016** al **20/04/2016** senza reclami.

E' divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3, T.U. D.Lgs.267/00);

(x) E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, T.U. D.Lgs.267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO (Dr. Ernesto Amato D'Andrea)